



Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA B T

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVI

## Copia Deliberazione di Giunta Comunale

N. <b>48</b> del Reg.  Data: <b>11 / 3 / 2014</b>	<b>Oggetto: Approvazione dello schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, della relazione previsionale e programmatica e dello schema del bilancio pluriennale per il periodo 2014-2016.</b>
---	--

L'anno Duemilaquattordici, il giorno 11 del mese di marzo, alle ore 13,30, nella sala delle adunanze del Comune di Trani, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone dei signori:

			Presente	Assente
RISERBATO	Avv. LUIGI NICOLA	SINDACO - PRESIDENTE	x	
DI MARZIO	Dott. GIUSEPPE	ASSESSORE - VICE SINDACO	x	
DE SIMONE	Prof. GIUSEPPE	ASSESSORE	x	
UVA	Dott.ssa ROSA	ASSESSORE	x	
SOTERO	Dott. FABRIZIO	ASSESSORE	x	
SUZZI	Dott. GIULIO	ASSESSORE	x	
CECI	Geom. GIACOMO	ASSESSORE	x	
D'AMORE	Dott. MICHELE	ASSESSORE	x	
NARDO'	Dott. SALVATORE	ASSESSORE		x

Con l'assistenza del Segretario Generale

Avv. Donato Susca

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, essendo presenti n. 8

Assessori, ed assenti n. 1 Assessori, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati

a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**Su proposta dell'Assessore alle Finanze Dott. Michele d'Amore e sulla base dell'istruttoria  
condotta dal Dirigente della 3<sup>a</sup> Ripartizione**

**LA GIUNTA COMUNALE**

**Premesso** che l'art.151, primo, secondo e terzo comma, e l'art.162 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, dispongono che i Comuni deliberano annualmente il Bilancio di Previsione Finanziario, redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, pareggio finanziario e pubblicità e che il bilancio è corredato di una Relazione Previsionale e Programmatica e di un Bilancio Pluriennale di durata pari a quello della Regione di appartenenza;

**Visto** l'art.174 del suddetto D.Lgs. n.267/2000, il quale stabilisce che lo schema di Bilancio Annuale di Previsione, la Relazione Previsionale e Programmatica e lo schema di Bilancio Pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare, insieme agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione;

**Visto** il D.P.R. 31/1/1996, n.194, con il quale è stato emanato il regolamento per l'approvazione dei modelli per l'attuazione del Decreto Legislativo 25 febbraio 1995, n.77, compresi quelli sopra richiamati;

**Considerato** che il DM Interno 19 dicembre 2013 ha prorogato al 28 febbraio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2014;

**Visto** il Decreto 13 febbraio 2014 del Ministero dell'Interno, pubblicato nella G.U.R.I. n.43 del 21/2/2014, che ha ulteriormente al 30 aprile 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2014;

**Ritenuto** dover procedere all'approvazione del Bilancio Annuale di Previsione 2014, della Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016 e del Bilancio Pluriennale 2014/2016, al fine di proseguire nella programmazione dell'esercizio 2014;

**Visti** gli schemi del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2014, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il periodo 2014-2016, i quali si allegano al presente provvedimento sotto le lettere A), B) e C) per formarne parte integrante e sostanziale;

**Rilevato** che gli stessi risultano predisposti sulla base delle direttive e delle linee guida per la programmazione economico-finanziaria impartite dall'organo esecutivo al Dirigente della Ripartizione Finanze e redatti in conformità ai principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto del patto di stabilità interno;;

**Dato atto:**

- che lo schema di Bilancio Annuale e gli altri documenti contabili allo stesso allegati sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di finanza locale, anche in merito al patto di stabilità, e sono stati osservati i principi e le norme stabilite dall'ordinamento finanziario e contabile;

- che nella relazione tecnica al bilancio sono inseriti i prospetti dai quali si evince l'obiettivo del patto di stabilità di competenza mista per l'esercizio 2014;

**Ritenuto** che, al fine di rispettare i termini di approvazione, si debba procedere all'adozione dello schema di Bilancio di Previsione 2014 e degli atti ad esso allegati, per acquisire i prescritti pareri del Collegio dei Revisori dei Conti e della competente 3<sup>a</sup> Commissione Consiliare;

**Ritenuto**, altresì, dover procedere all'approvazione della proposta di Bilancio di Previsione 2014 come da **Allegato A)**, del Bilancio pluriennale 2014-2016 come da **Allegato B)**, della Relazione Previsionale e Programmatica 2014-2016 come da **Allegato C)**;

**Visti:**

l'art.31 della legge 12 novembre 2011, n.183 (Legge di stabilità 2012) che disciplina il patto di stabilità interno per gli anni 2012 e successivi;

l'art.20 del D.L. 6 luglio 2011, n.98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n.111, il quale definisce i criteri di virtuosità in base ai quali, a partire dal 2012, viene differenziato il concorso degli enti locali agli obiettivi di finanza pubblica;

il DM Economia e Finanze n.11390 in data 10 febbraio 2014, di applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'art.31, comma 2-quinquies, della legge n.183/2011, volta a garantire che per nessun comune si realizzi un peggioramento superiore al 15 per cento rispetto all'obiettivo di saldo finanziario 2014 calcolato sulla spesa corrente media 2007-2009 con le modalità previste dalla normativa previgente;

il DM Economia e Finanze n.11400 del 10 febbraio 2014, di determinazione degli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno per il periodo 2014-2016;

il DM Economia e Finanze n.13397 in data 14 febbraio 2014, concernente la riduzione degli obiettivi degli enti che partecipano alla sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo n. 118 del 2011, operata ai sensi del comma 4-ter dell'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183, nonché la rideterminazione delle percentuali di calcolo degli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno da applicare per l'anno 2014 agli enti che non partecipano alla sperimentazione dei nuovi principi contabili;

**Visto** il prospetto riportato sotto l'**Allegato D**, dal quale risulta che le previsioni di bilancio per il periodo 2014-2016 sono coerenti con l'obiettivo del saldo finanziario di competenza mista previsto ai fini del rispetto del patto;

**Acquisiti** i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa, in atti, e di regolarità contabile espressi dal Dirigente della 3<sup>a</sup> Ripartizione, Dott.ssa Grazia Marcucci, così come prescritti dall'art. 49 del suddetto T.U.E.L. n.267/2000;

**Visto** quanto disposto dal Decreto Legislativo n.267/2000 e ss.mm.ii.;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il Regolamento di Contabilità;

**Con voti** unanimi, espressi ai sensi di legge.

**DELIBERA**

1. **Adottare**, ai sensi dell'art.174, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, lo schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2014, la Relazione Previsionale e Programmatica ed il Bilancio pluriennale per il periodo 2014-2016, così come risultano rispettivamente dagli **Allegati A), B) e C)** alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali;

2. **Dare atto** che lo schema di bilancio di previsione per l'anno 2014, redatto secondo i principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e dalle norme vigenti in materia di risanamento della finanza pubblica e di patto di stabilità interno, si riassume nelle seguenti risultanze finali:

Tit	Descrizione	Competenza	Tit.	Descrizione	Competenza
I	Entrate tributarie	33.395.130,88	I	Spese correnti	40.954.431,86
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	6.182.127,16	II	Spese in conto capitale	57.379.934,59
III	Entrate extratributarie	4.165.409,91			

IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	53.519.934,59			
<b>ENTRATE FINALI</b>		<b>97.262.602,54</b>	<b>SPESE FINALI</b>		<b>98.334.366,45</b>
V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	14.120.000,00	III	Spese per rimborso di prestiti	13.048.236,09
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	5.605.000,00	IV	Spese per servizi per conto di terzi	5.605.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>116.987.602,54</b>	<b>TOTALE</b>		<b>116.987.602,54</b>
Avanzo di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>		<b>116.987.602,54</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>		<b>116.987.602,54</b>

ed i relativi risultati differenziali:

<b>RISULTATI DIFFERENZIALI</b>	<b>Competenza</b>	<b>NOTE SUGLI EQUILIBRI</b>	
<b>A) Equilibrio economico-finanziario</b>			
Entrate titolo I-II-III (+)	43.742.667,95	*La differenza di € 740.000,00 è equilibrata con:	
Spese correnti (-)	40.954.431,86	1) Quote di oneri di urbanizzazione (____%)	0,00
Differenza	<b>2.788.236,09</b>		
Quote di capitali di amm.to mutui (-)	2.048.236,09	2) Mutui per debiti fuori bilancio	0,00
Differenza*	<b>740.000,00</b>	3) Avanzo di amministrazione parte corrente	0,00
<b>B) Equilibrio finale</b>		4) A detrarre parte corrente che finanzia gli investimenti	-740.000,00
Entrate finali (av.+titoli I+II+III+IV) (+)	97.262.602,54		
Spese finali (disav.+titoli I+II) (-)	98.334.366,45		
da finanziare (-)	1.071.763,91		
Saldo netto da impiegare (+)	0,00		

3. **Dare atto**, ai sensi dell'art.31, comma 18, della legge 12 novembre 2011, n.183, che le previsioni di bilancio degli esercizi 2014-2016 sono coerenti con gli obiettivi dei saldi finanziari previsti ai fini del rispetto del patto di stabilità interno, come risulta dal prospetto di cui all'**Allegato D)**;

4. **Sottoporre** i citati documenti contabili per i pareri di competenza:  
- al Collegio dei Revisori dei Conti;  
- alla competente 3<sup>a</sup> Commissione Consiliare;

5. **Sottoporre** all'organo consiliare, per la loro approvazione, lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale, unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione, secondo i tempi e le modalità previste dal vigente regolamento comunale di contabilità.

6. **Dichiarare**, con separata votazione e con voti unanimi, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Avv. Donato Susca

IL SINDACO

F.to Avv. Luigi Nicola Riserbato

N° 817 reg. public.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

4 APR 2014

è affissa all'albo Pretorio dal 20 MAR 2014 al \_\_\_\_\_ per  
15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato  
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, contestualmente comunicata ai Capi Gruppo Consiliari.

Trani, 20 MAR 2014

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Donato Susca

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)

è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;  
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, 20 MAR 2014

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Donato Susca

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 20 MAR 2014

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Donato Susca